

# Non aver paura del bastone bianco...!

di **GIORGIO CUSATI**

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che in Italia ci siano circa 1,2 milioni di persone ipovedenti.

Le cifre sono destinate ad aumentare ogni anno e tendono a crescere in tutte le fasce d'età; certo, l'ipovisione colpisce maggiormente gli anziani con età compresa tra i 65 e 74 anni, ma

putroppo colpisce anche i bambini. Nell'infanzia 0-12 anni,

nell'adolescenza 12-18 e nell'età adulta 19-64!

L'invecchiamento della popolazione è una delle cause, ma la seconda è data dal fatto che grazie al miglioramento preventivo e terapeutico nell'oftalmologia c'è una diminuzione della cecità con il conseguente aumento dell'ipovisione!

Di chi stiamo parlando? Degli Ipovedenti! Un soggetto si considera ipovedente quando ha un visus compreso fra 1/20 e 3/10 nell'occhio migliore. Un soggetto è cieco quando l'acuità visiva corretta nell'occhio migliore è inferiore a 1/20. La drastica riduzione delle capacità visive muta profondamente lo stile di vita delle persone e le relazioni esterne poiché sono limitate molte attività della vita quotidiana: la cura della persona come lavarsi, vestirsi, mangiare; svolgere le attività domestiche: pulire la casa e fare la spesa; la propria attività lavorativa: l'uso del computer, guidare un'autovettura o prendere un mezzo pubblico per raggiungere il posto di lavoro, attraversare un incrocio, leggere, scrivere, comporre un numero telefonico, guardare la televisione, giocare... insomma, è limitata drasticamente la propria autonomia ed indipendenza! La situazione di queste persone è difficilissima anche perché purtroppo si tratta di malattie che non hanno una cura risolutiva, anzi, sono prevalentemente degenerative quindi progrediscono, non solo, ma anche la correzione attraverso le lenti che



# RITORNO ALLA VITA



normalmente l'oculista prescrive per eliminare i difetti di refrazione, non è di aiuto con questo tipo di deficit visivo. Che cosa significa tutto questo? Significa che una persona ipovedente è una persona che ha bisogno di aiuto sia sul piano psicologico, sia su quello sociale, che va sostenuta continuamente, che va capita, ascoltata, incoraggiata, stimolata a reagire, tutte cose che per l'ipovedente sono difficili da accettare. Numerose sono le patologie che possono condurre all'ipovisione, tra queste le più frequenti sono la maculopatia, la retinopatia diabetica, il glaucoma, ma con quest'articolo non voglio parlare delle cause che portano all'ipovisione e di come si sarebbe potuta prevenire, vorrei parlare di come possiamo aiutarvi a reagire... **RIABILITANDO!** Parliamo di **RIABILITAZIONE VISIVA!**

Presso il nostro Centro il paziente non è trattato come tale, ma è accolto come una "persona". Inizia a instaurare un rapporto di fiducia con l'ortottista che fa sì che la persona si faccia conoscere attraverso la sua storia, la vita quotidiana, iniziando dalla preparazione del caffè, al suo lavoro, alle sue letture, ai suoi viaggi, allo sport se ne

pratica, agli hobby, al cucinare, al cucire, al disegnare e a tutto quello che non riesce a fare e cosa invece vorrebbe fare.

Gli facciamo capire che siamo lì pronti ad aiutarlo e non fargli pensare quello che generalmente pensa e cioè: *Quanto non ci vedo più, ma Quanto ancora vedo... c'è differenza!!!*

A questo punto si passa alla valutazione della capacità visiva fatta con ottotipi speciali per ipovedenti.

Secondo la patologia, della capacità visiva residua e delle reali esigenze del paziente si fanno provare degli ausili sia di tipo ottico, come lenti particolari ipercorrettive, sia di tipo elettronico, come i video ingranditori portatili, da tavolo, palmari, software ingrandenti, screen-reader più sintesi vocale e/o barra Braille, sistemi di lettura vocale, agende elettroniche, computer palmari e telefonia mobile, etc.

Tra i tanti ausili ce ne sono quattro di cui vorrei parlarvi perché li reputo "basic" per ridare una vita dignitosa a una persona ipovedente. Uno è un ingranditore finalizzato ad alcune quotidiane necessità: per leggere da vicino, da lontano, distanziatori per messa a fuoco, accessori per chi ha il tremolio.

Questo è il videoingranditore portatile tascabile **Infyn**. Nasce dall'esigenza di avere a portata di mano un sistema ingrandente facilmente trasportabile, autonomo e con una praticità d'uso per qualsiasi soggetto ipovedente. Il suo utilizzo è consigliato sia per attività in casa (es. fare una firma, guardare delle foto, leggere le bollette, ecc., che fuori di casa (trovare un libro in una libreria, leggere tabelle degli orari dei treni, esaminare l'agenda durante meeting e convegni, ecc.), insomma permette di superare i limiti e le difficoltà di tutti i giorni. Grazie al suo piano inclinabile Infyn permette estrema agilità e facilita nel momento di firmare o scrivere una nota. Con una mano s'inquadra l'area interessata e con l'altra si



GESTIONE SERVIZI SANNIO



### Numeri utili

Segnalazione guasti  
Informazioni  
Richieste d'intervento  
Contratti & Vulture

Numero Verde  
**800.250.981**

Reperibilità  
**348.6016151**

copra le 18,00 e nei giorni festivi, sabato compreso

**BENEVENTO** Ufficio Clienti  
Tel. 0824.320350/320351 - Fax 0824.320359

**ARPAIA & FORCHIA** Ufficio Clienti  
Tel. 0823.959040 - Fax 0823.959040

**COLLE SANNITA** Ufficio Clienti  
Tel. 0824.934187 - Fax 0824.805828

**S. BARTOLOMEO IN G.** Ufficio Clienti  
Tel. 0824.963892 - Fax 0824.963836

**TELESE TERME** Ufficio Clienti  
Tel. 0824.903131 - Fax 0824.901605

**Zona Industriale Pezzapiana - Benevento**

scrive. Il design è stato studiato per dare la massima ergonomia al soggetto ipovedente. **NON POCO DIREI!**

Il secondo ausilio "basic", visti i nostri tempi, è il **WINGUIDO**, realizzato dall'ing. Guido Ruggeri al quale personalmente ho rivolto i miei complimenti. A proposito di questo, desidero ringraziare anche il dott. Marco Bongi, presidente A.P.R.I. (Associazione Piemontese Retinopatici ed Ipovedenti), che ogni giorno lotta per i diritti di persone normali, e vi garantisco che lo sono!

Winguido è un programma liberamente e gratuitamente scaricabile da internet.

Concepito per essere usato da non vedenti che ricevono informazioni dal computer non per mezzo dello schermo, ma tramite altri dispositivi ausiliari, che possono essere sintetizzatori di voce oppure display Braille. WinGuido è un programma autonomo, che può eseguire per suo conto una vasta serie di funzioni, e che comunica con l'utente direttamente tramite i dispositivi ausiliari, senza bisogno dell'intermediazione di altri programmi.

Le funzioni presenti in WinGuido ricoprono un ventaglio abbastanza ampio: la lettura e la scrittura di testi, di banche dati e di fogli elettronici, la navigazione in Internet e la gestione della posta elettronica, l'ascolto dei brani sonori (file MP3), l'esecuzione di operazioni sui file, e altro ancora. Funzioni sufficienti a svolgere le operazioni fondamentali che solitamente si effettuano con il personal computer. Chi di noi può vivere senza un pc e senza quella finestra sul mondo chiamata Internet? Nessuno! Il terzo ausilio di cui vorrei ancora parlarvi è la **Sintesi vocale per telefoni cellulari**

**TALKS e ZOOMS.** TALKS, legge a voce il contenuto dello schermo quando cambia, oppure a comando, consentendo così ai non vedenti una totale autonomia nell'uso del cellulare, con particolare riferimento a messaggi SMS ed E-Mail. ZOOMS invece è un ingranditore di ottimo livello, capace di ingrandire fino a molte volte il contenuto dello schermo, e a farlo scorrere a varie velocità sia manualmente sia automaticamente. In ultimo voglio pensare agli sportivi e penso allo **Sport Mag**: un telescopio galileiano focalizzabile 2.5x con una distanza di lavoro da 70 cm all'infinito, quindi assolutamente ideale durante avvenimenti sportivi così come molti hobby.

Più di 150 ausili per rendere normale e dignitosa la vita degli ipovedenti. Ognuno di loro vede in maniera differente l'uno dall'altro e certamente attraverso uno di questi 150 ausili potrà dire: *Con quello io vedo meglio...*

Ci sono persone che rifiutano gli ausili per non squalcire la propria immagine, che rifiutano il bastone bianco, per poi arrabbiarsi con tutta l'umanità perché lamentano attenzione nei loro confronti. Non è così, gli ausili servono sia a livello psicologico sia pratico. Senza gli ausili si può cadere e si può incorrere in pericoli che si possono evitare, quindi non abbiate paura del bastone bianco! Per alcune patologie come la degenerazione maculare senile in forma atrofica, Stargardt etc., e se il paziente rientra nei criteri d'inclusione, è possibile effettuare un intervento chirurgico che attraverso l'impianto di una lente **IOL-VIP** o **IOL-K** consente in molti casi addirittura un raddoppio del visus. Sicuramente un buon miglioramento per il paziente! 

